

PrometeOrvieto chiede ai responsabili della sanità umbra, perché tanti contagi, ricoveri e pochi vaccini?”

scritto da Redazione | 11 Febbraio 2021



Lettera aperta



Ogni giorno vengono pubblicati i numeri riguardanti la percentuale di pazienti ricoverati in terapia intensiva sul totale dei posti disponibili e dei pazienti ricoverati nei reparti ospedalieri, sempre in percentuale sui posti disponibili. Questi dati evidenziano che, da diverso tempo, in questo settore l'Umbria è passata dall'occupare le prime posizioni ad essere la prima in assoluto, evidenziando una pressione sulle strutture sanitarie che non ha uguali in Italia. Pressione che ha recentemente costretto, cosa gravissima per le sue conseguenze, a sospendere

tutte le attività sanitarie che non siano di estrema urgenza.

Nel frattempo, la campagna vaccinale prosegue decisamente a rilento, tanto che ancora i numeri ci dicono che siamo rapidi nel consumare le dosi di vaccino che ci vengono assegnate, ma alla nostra regione ne vengono assegnate in rapporto alla popolazione una quantità inferiore rispetto a quasi tutte le altre regioni.

Abbiamo, ad esempio, coperto poco più del 3% della popolazione, quando invece in Emilia-Romagna

Dosi somministrate in rapporto alla popolazione



è stato coperto quasi il 6%. Di ciò non comprendiamo le ragioni, visto che per entrambe la prima fase vaccinale deve interessare il personale sanitario, gli anziani presenti nelle RSA, e gli over 80. Se di persone anziane ne abbiamo in abbondanza, la ragione è forse perché abbiamo un personale sanitario di circa il 2% inferiore rispetto alle altre regioni?

Il personale sanitario interpellato dai giornalisti non parla, ha paura delle conseguenze e noi non riusciamo a comprendere le ragioni di ciò che ci dicono i numeri. Alla luce di queste brevi considerazioni, chiediamo di sapere dagli organi regionali proposti:

- quali sono le ragioni dell'attuale diffusione anomala del contagio in Umbria;
- qual è il piano per ricondurla nella norma;
- perché nella distribuzione dei vaccini ne abbiamo a disposizione un numero inferiore, in rapporto alla popolazione, rispetto alle altre regioni.

Ringraziamo per l'attenzione ed attendiamo un Vostro riscontro, ritenendolo doveroso per rispetto alla popolazione da Voi amministrata.

PrometeOrvieto guarderà sempre i numeri, vera ed unica fonte e misura della situazione ...

PROMETEORVIETO